



Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò - Giugno 2020 - Anno XXII - N. 2

## LA PAROLA AL SINDACO

### Cari concittadini e concittadine,

seppur con le dovute cautele, sembra che il peggio sia passato. È il momento dei primi bilanci e credo si possa dire che, seppur distanziati, abbiamo affrontato insieme con determinazione e dignità questo difficile frangente. Ci siamo sacrificati, abbiamo sopportato e accettato per più di due mesi le restrizioni che ci sono state richieste riuscendo in buona misura ad arginare il contagio.

Purtroppo, alcuni tra noi - ai quali l'Amministrazione è particolarmente vicina - piangono i loro Cari che non ce l'hanno fatta, tutti, però, abbiamo la coscienza a posto, perché siamo e dobbiamo essere consapevoli di aver fatto quanto possibile per affrontare al meglio i terribili effetti della pandemia. I decreti governativi, le ordinanze regionali e quelle comunali, seppur fortemente limitatrici delle libertà individuali, sono state per lo più capite dai Cittadini. Questi provvedimenti non sarebbero serviti a nulla se non fosse stato così, se non fossero stati rivolti ad una Cittadinanza che, rispettandoli, ha dimostrato uno straordinario senso civico. Oggi stiamo tornando lentamente alla normalità e gli effetti del Covid-19, grazie anche al Vostro comportamento corretto, sono stati meno devastanti di quanto avrebbero potuto essere.

A nome di tutta la nostra Comunità desidero ringraziare in particolare i medici, gli infermieri, i farmacisti, tutte quelle persone che hanno continuato a lavorare per garantire i servizi essenziali (penso per esempio ai lavoratori dei supermercati), alle Forze dell'Ordine, ai funzionari pubblici e ai soggetti privati, ai benefattori, a tutti coloro che hanno fatto della solidarietà la loro stella polare. Grazie a tutti, perché, come sempre nei momenti di grande difficoltà, è venuto fuori il meglio dell'umana natura. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche, abbiamo l'occasione di metterci in gioco altrettanto coraggiosamente per rilanciare la nostra Comunità. I problemi economici, certamente gravi, verranno altrettanto certamente superati e l'Amministrazione comunale continuerà a fare la sua parte per alleviare le difficoltà dei più fragili e dei più colpiti dai pesanti effetti della pandemia. Grazie ancora a tutti.

IL SINDACO Avv. Giampiero Cipani



## SPECIALE CORONAVIRUS: lo tsunami dell'epidemia e le risposte ai bisogni delle persone

### Covid-19: la ripartenza dopo la grande paura

**Facciamo il punto del lavoro fatto a Salò per contenere la diffusione del contagio e sostenere le famiglie, così come il tessuto sociale ed economico della nostra città, gravemente colpiti dall'epidemia di Coronavirus. Impossibile riportare, seppur sinteticamente, tutte le misure, le azioni e i provvedimenti introdotti. In questo notiziario proponiamo una sintesi per forza di cose incompleta.**

Il bilancio finale dell'epidemia di Covid-19 lo faremo tra molto tempo. Al momento i problemi che abbiamo davanti sono molto più complessi di quanto si riesca a immaginare. Tutti siamo stati travolti, non solo emotivamente, dall'epidemia.

La straordinarietà degli eventi ha richiesto una reazione altrettanto straordinaria da parte dell'Amministrazione e degli uffici comunali, per intercettare e dare risposte a bisogni nuovi, mai rilevati prima dell'epidemia, che d'un tratto si sono fatti impellenti.

Nei momenti più difficili, gli uffici comunali ricevevano centinaia di telefonate al giorno da parte di cittadini con necessità immediate, talvolta drammatiche. A tutti è stata fornita una risposta. Nessuno è stato lasciato solo. Gli uffici, a cominciare dai Servizi sociali, sono sempre rimasti operativi, riuscendo spesso a garantire servizi nuovi e mai sperimentati, ma diventati, da un giorno all'altro, letteralmente indispensabili per la stessa sopravvivenza di molti.

Nel momento della difficoltà la comunità salodiana ha saputo, ancora una volta, mostrare il suo lato migliore. È emersa la grande risorsa della solidarietà, lo spirito di una comunità in cui i forti aiutano i deboli, in cui ognuno fa la propria parte per il bene comune. È emersa con forza, e si è ulteriormente consolidata, la grande tradizione del volontariato salodiano. Caritas, Alpini, Volontari del Garda, Avis non si sono risparmiati. Tanti giovani cittadini hanno risposto all'appello del Comune rendendosi disponibili per i servizi organizzati a sostegno delle fasce più deboli.

Le restrizioni che abbiamo dovuto rispettare, a Salò spesso adottate prima che venissero intro-

dotte da Regione e Governo, sono state pesanti, soprattutto per quanto riguarda i rapporti sociali, ma necessarie.

Mentre questo notiziario va in stampa, i dati relativi alla diffusione del Coronavirus nella nostra città parlano di 123 positivi al Covid-19 ufficialmente riscontrati dall'inizio dell'epidemia (dato aggiornato al 25 giugno). Si tratta dell'1,13% della popolazione salodiana. Un dato molto basso. Siamo riusciti, grazie all'impegno di tutti, a contenere la diffusione del virus. La nostra città, purtroppo, piange 16 vittime del Covid tra i suoi abitanti.

Nelle ultime settimane, molte limitazioni sono state rimosse e anche a Salò è iniziata la ripresa. L'eccezionalità degli eventi impone in ogni caso la massima cautela e il rispetto delle prescrizioni. Ricordiamo che, come avviene dall'inizio dell'epidemia, ogni comunicazione, ordinanza o informazione rilevante viene subito pubblicata sul sito del Comune, all'indirizzo:

[www.comune.salo.bs.it](http://www.comune.salo.bs.it) ●



in tempo reale

# Le misure anti-contagio attuate a Salò

*Dall'inizio dell'epidemia a Salò si è fatto tutto il possibile per prevenire la trasmissione del virus e ridurre l'impatto sulla cittadinanza, applicando tutte le misure di contenimento ritenute necessarie: mascherine, distanziamento sociale, sanificazioni, circuiti pedonali anti-assembramenti. Misure che hanno chiesto qualche sacrificio, ma che si sono rivelate fondamentali per uscire dall'emergenza.*

## LA DISTRIBUZIONE DELLE MASCHERINE

Tra le misure anti-contagio adottate a Salò, ricordiamo la fornitura di mascherine a tutti i cittadini. Va a tal proposito menzionato lo straordinario lavoro del Gruppo Alpini, che l'ultimo fine settimana di marzo ha compiuto un piccolo miracolo. Quando è stato chiesto loro di distribuire le 6mila mascherine che la famiglia Biondo aveva donato alla comunità salodiana, le penne nere (nello specifico gli Alpini e Amici degli Alpini del Gruppo di Salò, coadiuvati dai Gruppi di Villa e Cunettone, Serniga S. Bartolomeo, Gavardo e Pertica Bassa) non ci hanno pensato un attimo e sono scese per le strade della città, battendo vie e piazze, centro e frazioni, suonando ai campanelli, casa per casa.

Sono state consegnate due mascherine per famiglia. Una soltanto ai nuclei composti da una singola persona. Gli Alpini di Salò, guidati dal capogruppo Paolo Rossati, hanno fatto un lavoro fantastico. Ora le mascherine si trovano più facilmente, ma chi avesse necessità di reperirne può inviare una mail all'ufficio Pubblica Istruzione ([pubblica.istruzione@comune.salo.bs.it](mailto:pubblica.istruzione@comune.salo.bs.it)).

## SALÒ SICURA: LA NUOVA VIABILITÀ PEDONALE

La sicurezza e il rispetto del distanziamento sociale a Salò passano anche attraverso nuove e inedite regole per il passeggio. A partire da sabato 16 maggio in centro è in vigore nei fine settimana un percorso pedonale obbligato, un «ring» con un unico senso di mobilità: sul lungolago si potrà camminare da piazza Serenissima al giardino Baden Powell, mentre nel senso inverso si procederà nelle vie interne (Fantoni, Butturini e San Carlo). Lo stesso vale per i tanti vicoli di collegamento tra il



lungolago e le vie del centro, a senso unico con direzioni alternate. Questo progetto temporaneo permette di mantenere il distanziamento sociale, evitando soprattutto che i pedoni possano non mantenere le distanze di sicurezza e creare assembramenti durante la percorrenza dei tratti indicati, i cui spazi sono ridotti a causa della presenza dei tavolini dei bar e ristoranti che hanno ampliato i plateatici.

La segnaletica lungo il percorso «Salò Sicura Nuova Viabilità Pedonale» fornisce chiare indicazioni su come percorrere questa sorta di circuito. Inoltre, nelle giornate di sabato e domenica sono presenti i volontari del «Servizio cortesia», supportati dall'Associazione Nazionale Carabinieri e dagli agenti della Polizia Locale, dotati di pettorina e ben riconoscibili, pronti a fornire informazioni utili a chi percorre le vie del centro storico ed il nostro meraviglioso lungolago. Nessun rigido controllo, insomma, ma un aiuto e un supporto nel ricordare a tutti che dobbiamo essere consapevoli del fatto che le prescrizioni anti-contagio sono importanti per la tutela della salute di tutti.



Siamo convinti che la qualità dell'offerta e l'immagine di Salò non potranno più prescindere dalla percezione che avranno i visitatori e ospiti in ordine alle condizioni di sicurezza per la loro salute che la città e i suoi operatori saranno in grado di proporre.

## CONSUMAZIONI AI TAVOLI

Il 19 giugno è stata prorogata l'efficacia di un'ordinanza precedente (n. 93 del 5 giugno) relativa a «Misure di prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19». Si ordina ai bar ed ai pub che la consumazione avvenga nei soli posti a sedere, sia all'interno che all'esterno dei locali, disponendo quanto segue:

- i locali presso i quali ordinariamente si svolge la cosiddetta «movida» e, in particolare, i bar, i barretti, le vinerie, i pub, devono osservare l'obbligo del servizio al tavolo oppure, in alternativa, l'asporto dei prodotti da consumare dal banco fino al posto a sedere;
- la conseguente consumazione nei soli posti a sedere;
- sarà cura e responsabilità del gestore far osservare da parte degli avventori le misure relative al distanziamento interpersonale di almeno 1 metro ed il divieto di assembramento.

## PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LUOGHI PUBBLICI

Oltre agli interventi specifici di sanificazione di strade, scuole ed edifici comunali, sono stati disposti diversi passaggi anche in alcuni siti «strategici» della città: fronte Posta, zona antistante le farmacie, fermate degli autobus, fontanelle Tavina, pertinenze esterne dei supermercati, dei tabaccai e dei panifici. Si è inoltre provveduto alla sanificazione delle due chiese principali (Duomo e San Bernardino) e del cimitero dopo ogni funerale. La Rsa è stata sanificata dai militari del 7° reggimento CBRN «Cremona» di Civitavecchia, unica unità dell'Esercito Italiano specializzata nella lotta ad agenti contaminanti, giunta nel Bresciano proprio per operare nelle case di riposo. I militari hanno operato con il supporto logistico degli alpini della sezione di Salò. ●

## UFFICI COMUNALI: MODALITÀ DI ACCESSO

**Dal lunedì 8 giugno** gli uffici comunali, che non hanno mai smesso di essere operativi, sono di nuovo aperti al pubblico, secondo la seguente modalità:

- mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, con accesso contingentato e presidiato da personale comunale;
- l'Ufficio di Polizia Locale sarà aperto al pubblico, con accesso contingentato, anche nella giornata di venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00;
- lunedì, martedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00, l'accesso agli uffici comunali è consentito solo su appuntamento;
- il giovedì tutti gli uffici comunali saranno chiusi per l'intera giornata. ●

## PARCHeggi GRATUITI DURANTE L'EMERGENZA

**Dal 25 marzo al 17 maggio** è stata disposta la possibilità di sosta gratuita nei parcheggi del centro regolati da parcometri.

Un provvedimento adottato per aiutare il più possibile la sosta dei veicoli a quanti necessitano di spostarsi per motivi di lavoro, salute o per le altre necessità previste dalle disposizioni, ma utile anche per chi doveva stare forzatamente a casa, che così ha potuto lasciare l'auto negli stalli blu più vicini alla propria abitazione, limitando gli spostamenti a piedi.

Dal 17 maggio, venute meno una serie di restrizioni riguardanti la nostra mobilità e riavviate molte attività, la misura introdotta in marzo è stata ritirata. ●

# Gli aiuti alle famiglie e alle fasce deboli

*Spesa a domicilio, consegna farmaci, sportelli di ascolto, consulenza psicologica, misure di solidarietà alimentare, sostegno affitti. Sin dall'inizio della fase emergenziale ci si è attivati per sostenere le famiglie e garantire a tutti i beni di prima necessità, con particolare attenzione alle fasce deboli. Il Comune si è fatto carico di integrare i fondi resi disponibili per l'emergenza.*

## MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

Con delibera di Giunta del 2 aprile sono state approvate le misure a sostegno dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica ed a quelli in stato di bisogno, individuati dall'Ufficio Servizi Sociali.

Questi i servizi attivati:

- fornitura gratuita di pasti con consegna a domicilio per il tramite della Casa di riposo;
- consegna gratuita di pacchi di generi alimentari e di beni di prima necessità tramite Caritas;
- acquisizione da parte del Comune presso gli esercizi commerciali (supermercati, negozi e farmacie) di card/titoli di acquisto/buoni cartacei del valore di 25 € per l'acquisto dei soli beni di prima necessità o di medicinali.

Le domande dei buoni finanziate sono state 150 per una spesa complessiva di euro 77.600 (euro 21.822,00 a carico del Comune di Salò e la restante parte euro 55.777,76 quale contributo statale).

## SERVIZI SOCIALI: SPESA A DOMICILIO TRAMITE ALPINI E CARITAS

I servizi sociali hanno organizzato sin dai primi giorni dell'emergenza, il servizio di "spesa al domicilio", finalizzato ad agevolare la permanenza a casa di cittadini anziani o affetti da patologie croniche o comunque fragili.

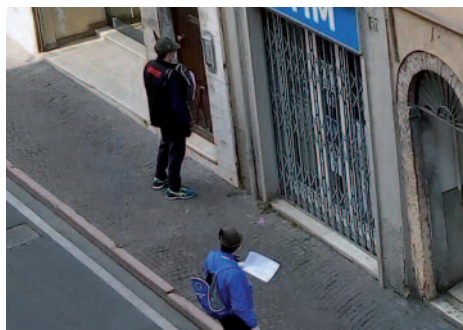
Per attivare il servizio, che è ancora attivo per sostenere le persone che non possono muoversi da casa, occorre fare richiesta all'ufficio Servizi Sociali, ai numeri 0365/296855 o 0365.296839, oppure via mail all'indirizzo [solidarieta.covid@comune.salo.bs.it](mailto:solidarieta.covid@comune.salo.bs.it).

## DIVERSI LIVELLI DI ASCOLTO CONTRO LA SOLITUDINE

Il Comune ha attivato un servizio "Per ridurre le distanze", per chi si sentiva solo e aveva la necessità di parlare con qualcuno. Si è trattato di un servizio di ascolto ideato dai Servizi Sociali e realizzato con un gruppo di volontari coordinati da una psicologa volontaria. Il servizio ha affiancato quello di consulenza psicologica telefonica erogato da ASST Garda, "Lo psicologo per telefono". È stato inoltre istituito un numero dedicato per servizi di prima necessità, gestito dai Servizi Sociali, che si è aggiunto ai numeri della Polizia Locale (0365.522500 e 336.301892), e quello dei Volontari del Garda, attivo 24 ore su 24 (0365.43633).

## LA DISTRIBUZIONE DI MEDICINALI

L'Assessorato ai Servizi Sociali, con il sostegno delle farmacie locali (Farmacia Benaco, Farmacia Centrale e Farmacia De Paoli), dei medici e dei volontari ha istituito il servizio di distribuzione dei medicinali alle persone in difficoltà per motivi di anzianità, salute o impossibilità di uscire dalla propria abitazione.



## "DIAMOCI UNA MANO": SPESA A DOMICILIO

Numerosi i negozi resisi disponibili ad effettuare la consegna della spesa di beni di prima necessità a domicilio. Il Comune ha periodicamente pubblicato l'elenco aggiornato di tutte le attività che hanno garantito questo servizio finalizzato a far uscire meno possibile la popolazione, rivolto a tutti i cittadini.

Se si ritiene di avere dei sintomi della malattia (febbre, tosse e difficoltà respiratoria) non andare direttamente al Pronto Soccorso, ma contattare il numero verde di Regione Lombardia 800 89 45 45 e seguire le direttive dell'operatore. ●

## UN BANDO PER L'EMERGENZA AFFITTI

Il Comune, con delibera di Giunta del 14 maggio, avvalendosi della facoltà attribuita da Regione Lombardia di riprogrammare le risorse residue del "Fondo inquilini morosi incolpevoli", ha deliberato di destinare l'intera la somma di 40.767,75 euro a interventi di sostegno all'affitto in favore di nuclei familiari penalizzati dall'emergenza sanitaria Covid-19 in grado di dimostrare di aver subito un effettivo danno dall'inizio dell'emergenza. La misura è destinata prioritariamente a lavoratori dipendenti e/o autonomi che abbiano cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro a far data dalla dichiarazione di emergenza epidemiologica per ragioni connesse ad essa.

Il bando si è chiuso il 10 giugno, ma sono in programma altre forme di aiuto per l'emergenza abitativa.

## INTERVENTI VOLTI AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE

Su sollecitazione dell'Amministrazione comunale l'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale ha dato attuazione ad alcune misure per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19, rivolte a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali.

Le risorse stanziare per tale iniziativa ammontano a complessivi 73.045,31 euro, e derivano da finanziamento Regionale per € 50.245,00 e dai residui dei Comuni e dell'Ambitto per ulteriori € 22.800,31. ●

## Cred 2020: indagine conoscitiva per comprendere le necessità

Il servizio fornito dai centri ricreativi estivi per bambini e ragazzi riveste una grande rilevanza per le famiglie, soprattutto per quelle in cui entrambi i genitori lavorano. Per questa ragione il Comune, ancor prima della definizione delle linee guida stabilite in materia dal Governo, ha avviato un'indagine conoscitiva per capire il livello di interesse delle famiglie salodiane ad avvalersi del servizio nei mesi di luglio e agosto, in cui tradizionalmente viene organizzato il centro ricreativo estivo. È emersa una sostanziale assenza di bisogno per quanto riguarda la fascia d'età dei ragazzi di oltre 11 anni che frequentano le medie (16 richieste totali per tutti i turni), una richiesta superiore per la fascia 3-5 anni (45 richieste) e una domanda considerevole per i bambini delle elementari, 6-11 anni (162 richieste). Anche in considerazione del fatto che la sede del centro ricreativo estivo, in ogni caso, non può essere, come avveniva negli anni passati, la Scuola primaria "T. Olivelli", interessata da lavori di ristrutturazione, è stato chiesto ad associazioni e cooperative potenzialmente interessate di far pervenire al Comune le proprie proposte, che sono confluite nel programma «Estate a Salò». La proposta è varia e contempla Cred organizzati da Parrocchia, Canottieri Garda, scuola dell'infanzia Paola di Rosa, Rimbazzello Adventure e cooperativa La sorgente. Per queste proposte è possibile usufruire del voucher comunale e del bonus baby sitter. ●

# Le misure a sostegno di famiglie e di attività economiche del nostro Comune

*Durante la prima fase emergenziale l'Amministrazione comunale ha programmato misure di sostegno alle imprese del settore turistico e di altri settori economici significativi per la nostra comunità e le famiglie salodiane. Si tratta di misure guidate da un unico filo conduttore, che è quello della solidarietà e vicinanza ad operatori e famiglie.*

L'epidemia ha messo a dura prova anche la salute economica delle aziende e delle famiglie presenti sul nostro territorio. Purtroppo dobbiamo aspettarci ancora ripercussioni economiche molto importanti per quanto riguarda il settore turistico e per tutte le attività ad esso correlate, ma anche per tutti gli operatori costretti alla chiusura durante il lockdown e di conseguenza anche per le loro famiglie. Inevitabilmente anche i Comuni vedranno drasticamente ridurre le loro entrate inizialmente preventivate e dovranno necessariamente effettuare importanti riduzioni di spesa, rivedere il piano delle opere pubbliche e ricercare le formule per mantenere il necessario equilibrio di bilancio.

Da subito si è cercato di mettere in atto misure straordinarie per attutire il colpo. Tra queste, quelle previste dalla delibera di Giunta del 26 marzo:

- differimento della prima scadenza del pagamento della TARI al 16 settembre 2020;
- proposta al Consiglio Comunale di esenzione dal pagamento di una delle quattro rate della COSAP, che si traduce in una riduzione dell'onerato impositivo del 25% su base annua;
- proposta al Consiglio Comunale di differire l'applicazione del Regolamento disciplinante le misure di contrasto all'evasione dei tributi locali al 1° gennaio 2021, la cui entrata in vigore era prevista per il 1° luglio 2020;
- sospensione del pagamento di quei servizi scolastici le cui rette sono subordinate alla loro effettiva fruizione

Per quanto riguarda l'Irpef, eventuali interventi su questa imposta sortirebbero i loro effetti l'anno prossimo. Si sta valutando l'introduzione di meccanismi volti a supportare le famiglie più bisognose prevedendo, in particolare, una modulazione del limite di reddito ai fini dell'esenzione, ferma restando la sostenibilità del bilancio comunale.

Sarà in ogni caso prioritario non compromettere la qualità e la quantità dei servizi fino ad ora forniti, con particolare attenzione ai servizi sociali. ●



## Fase 1: dal 23 febbraio al 5 maggio emesse 16 ordinanze contingibili ed urgenti

Nella fase acuta dell'emergenza il sindaco, quale autorità sanitaria locale, ha firmato numerose ordinanze che hanno riguardato:

- sospensione eventi manifestazioni
- chiusura scuole musei e biblioteca
- chiusura mercato settimanale e di quello infrasettimanale
- sospensione dell'attività di asporto e cibo al domicilio dalle 18.00 alle 6.00
- sospensione dell'attività di estetista, acconciatori, tatuatori, fisioterapisti
- chiusura parchi pubblici
- chiusura della pista ciclo pedonale e di un tratto di lungolago e campo da golf
- disciplinato lo svolgimento dello sport e delle attività motorie all'aperto prevedendo distanza non superiore a 200 metri e l'uscita con l'animale di compagnia
- istituzione zone di parcheggio gratuite
- disciplinata l'attività di ristorazione con consegna a domicilio con rigidi protocolli di sicurezza anti-contagio
- introdotto prima della Regione Lombardia l'obbligo di utilizzo dispositivi di protezione individuale
- la riapertura prima parziale e, da sabato 23 maggio, totale del mercato scoperto settimanale
- conferma della chiusura parchi pubblici
- conferma della chiusura pista ciclo pedonale e di un tratto del lungolago
- istituzione zone di parcheggio gratuite per emergenza Coronavirus. ●

### CONTRO LE SPECULAZIONI UN ELENCO DI AZIENDE CERTIFICATE PER LE SANIFICAZIONI

L'Amministrazione Comunale, Assessorato alla Protezione Civile, al fine di supportare le attività commerciali e turistiche nell'esecuzione di interventi di sanificazione dei locali, ha raccolto un elenco di ditte idonee allo svolgimento del servizio di sanificazione ambientale, conformemente a quanto prescritto dalla normativa in essere.

Tutte le aziende presenti nell'elenco proposto si sono impegnate a: utilizzare tutti i dispositivi di protezione individuale e le cautele previsti dalle circolari del Ministero della Salute e dai DPCM del Governo, senza ulteriori costi per i commercianti; mantenere i prezzi dichiarati fissi ed invariati per un periodo di un anno; rilasciare certificazione di avvenuta sanificazione dei locali per ogni operazione eseguita. L'elenco delle aziende è disponibile sul sito del Comune.

### AMPLIAMENTO GRATUITO DEI PLATEATICI PER IL DISTANZIAMENTO

Il Comune ha concesso l'ampliamento gratuito dei plateatici per dare a bar e ristoranti la possibilità di non perdere posti a sedere e mantenere così, nel rispetto del distanziamento personale, la sostenibilità economica dell'attività. Nessuna deregulation selvaggia, nessun via libera alla movida, ma un aiuto concreto alla ripartenza, regolamentato e provvisorio. L'occupazione di suolo pubblico concessa ha carattere temporaneo, scadrà automaticamente al termine dello stato di emergenza e deve essere compatibile con lo stato dei luoghi per consentire di collocare tavolini e sedie in modo da rispettare le necessarie distanze interpersonali senza essere di ostacolo per la viabilità e l'accessibilità dei mezzi di soccorso. Dopo l'istruttoria delle 52 richieste da parte degli uffici competenti sono state rilasciate 44 autorizzazioni sotto l'osservanza di alcune prescrizioni: i tavoli devono essere disposti in modo che le sedute impediscano l'assembramento e garantiscano il distanziamento interpersonale. ●



# La generosità dei salodiani. Un grazie ai benefattori

*Riportiamo l'elenco delle persone e delle aziende che hanno ritenuto di sostenere il Comune e la comunità durante l'emergenza. Le conseguenze drammatiche dell'epidemia ci hanno fatto ritrovare il significato dei valori della generosità, della solidarietà, della fratellanza, che accomunano i salodiani nei momenti difficili. Sono stati tanti i gesti di solidarietà ai quali va la gratitudine di tutti.*

Ecco l'elenco dei benefattori che a vario titolo hanno affiancato il Comune nelle azioni di sostegno e aiuto alla popolazione e alle fasce più esposte:

- Famiglia Biondo (mascherine a tutta la cittadinanza)
- Famiglia Vigevari (mascherine alla casa di riposo)
- Famiglia Hilzinger (mascherine alla casa di riposo)
- Volontari del Comune (spese a domicilio, servizio farmacie, servizio ascolto coordinato dalla psicologa Alessandra Grassi, distribuzione voucher alimentari)
- Caritas (pacchi alimentari, spese a domicilio, pagamento utenze e affitto)
- Gruppo Alpini (distribuzione spesa a domicilio, distribuzione capillare mascherine)
- Croce Rossa Italiana
- Volontari del Garda (Servizio ascolto h24 e gestione COC Centro Operativo Comunale)
- Volontari servizio civile (distribuzione mascherine a richiesta)
- Amica Chips di Castiglione della Stiviere (generi alimentari a RSA e Caritas)
- Centrale del Latte di Brescia (generi alimentari a RSA e Caritas)
- Hotel Benaco Salò (generi alimentari a famiglie indicate dalla Caritas)
- Ristorante QB Salò (generi alimentari a famiglie indicate dalla Caritas)
- Pizzeria Antichi Sapori Salò (generi alimentari a famiglie indicate dalla Caritas)
- Pizzeria Malibù Salò (generi alimentari a famiglie indicate dalla Caritas)
- Pastificio Gaetarelli Srl Salò (generi alimentari a famiglie indicate dalla Caritas)
- Creation Srl Vobarno (realizzazione video su Salò ai tempi del Coronavirus)
- Vasco Rossi (utilizzo del brano «Il mondo che vorrei» per il video)

- Pierluigi Taddeucci della banda cittadina (ha suonato il silenzio nella celebrazione del 31/3)
- General Topics Srl (5.000 euro)
- Italmark (10.000 euro in buoni acquisto)
- Atleti al tuo fianco.

Le farmacie che hanno aderito al servizio consegna medicinali:

- Farmacia Benaco
- Farmacia Centrale
- Farmacia De Paoli

I negozi che hanno consegnato la spesa a domicilio:

- Panificio Artigianpane Salò
- Berealto
- Forneria D'Aniello Savino
- Frutta e verdura Bottarelli Francesco
- La Collina Srl
- La Forneria di Pelizzoli Eugenio
- Formaggeria Salumeria Degusta
- Forneria Piccini Maurizio
- Salumeria Costa
- Nullo (beni alimentari sfusi/secchi)
- Il Raggio Verde Bio – Naturasi
- Ortofrutta Venditelli Armando
- Macelleria Bonzanini
- Dreara Concept store
- Erboristeria Vita verde
- La Casa del Dolce
- Pasticceria El Pastiser
- Pizzeria Lungolago '64
- Pizzeria Mangio 110 e Lode
- Pizzeria Roco's
- Forneria Pan di Via
- Pizzeria Antichi Sapori
- Azienda agricola Il Rudere4 dei f.lli Soiola
- Macelleria Tei
- Karashò (tavola calda)
- Amande Gelateria.

## Un conto corrente per azioni di solidarietà

Per incrementare le azioni di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie salodiane bisognose il Comune ha attivato un conto corrente bancario dedicato (Iban: **IT91R0311155182000000001461**) intestato a «Comune di Salò – Emergenza Covid19». Chi volesse fare una donazione nella causale del versamento può indicare la dicitura «Emergenza Covid-19». I donatori possono usufruire degli incentivi fiscali disposti dall'art. 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Mentre andiamo in stampa sul contro corrente sono stati versati più di 15mila euro. Cifra che testimonia la grande risposta di generosità dei salodiani. Un grazie, dunque, ai donatori che, con i loro piccoli e grandi contributi, hanno permesso di raccogliere fondi utili per iniziative socio assistenziali. ●

## NEGOZI CONVENZIONATI PER L'UTILIZZO DI "VOUCER BUONI SPESA" EMESSI DAL COMUNE DI SALÒ

Si comunica che i buoni spesa emessi dal Comune di Salò possono essere utilizzati per l'acquisto di BENI ALIMENTARI, e di BENI DI PRIMA NECESSITÀ presso i seguenti esercizi commerciali:

- ITALMARK • CONAD
- CARREFOUR • ALDI
- L'ALCO (Despar) • CADDYS
- MACELLERIA BOLZANINI

L'elenco verrà costantemente aggiornato ove intervengano altre adesioni. ●

## Emergenza Covid: stanziati 250mila euro

Con delibera approvata dalla Giunta il 25 giugno è stato approvato un atto di indirizzo relativo allo stanziamento di ulteriori fondi per sostenere chi più ha risentito della crisi economica provocata dall'epidemia. Si tratta di complessivi 250mila euro che consentiranno di finanziare diverse azioni di supporto alla ripresa economica e alle attività di carattere sociale.

Una quota dello stanziamento sosterrà il progetto «Contributo affitto» destinato a chi ha subito un peggioramento della situazione econo-

mica causa Covid-19 (perdita del lavoro, consistente riduzione dell'orario di lavoro, mancato rinnovo dei contratti a termine, cessazione attività libero-professionali, cassa integrazione).

Una parte dei fondi stanziati serviranno per finanziare un bando per la concessione di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. Saranno inoltre finanziate diverse altre azioni: un progetto Caritas per iniziative di accompagnamento al lavoro, al superamento di difficoltà e al supporto nella gestione del paga-

mento utenze e nell'accesso ai bandi; il progetto Banco Alimentare per la distribuzione delle donazioni alimentari in collaborazione con supermercati, cooperative e associazioni del terzo settore; uno sportello psico-pedagogico per la prevenzione di situazioni di disagio e l'attivazione di nuovi gruppi di auto aiuto; il servizio nido comunale per l'adeguamento alle normative riguardanti il rapporto bimbi/operatori. ●

# Minori entrate per l'epidemia: prioritario non compromettere qualità e quantità dei servizi

*Che conseguenze avrà l'epidemia sul bilancio comunale? La situazione è ancora in mutamento ma certo il calo delle entrate sarà pesante. Attualmente si rivedono al ribasso le stime per numerosi voci di entrata, dai parcheggi all'imposta di soggiorno. In questo articolo fa il punto della situazione l'assessore al Bilancio, Matteo Bussei.*

**P**er capire meglio il bilancio del Comune di Salò e gli effetti dell'emergenza sanitaria Covid 19 sullo stesso, è utile fare una veloce premessa sul funzionamento del bilancio stesso.

Diciamo innanzitutto che il bilancio si divide in spese correnti ed in spese per investimenti, così come le entrate; inoltre il bilancio funziona su previsioni di spesa e "consuntivi" e, non ultimo per importanza, sulla cassa.

L'emergenza che stiamo vivendo ha indubbiamente modificato le previsioni di entrate ed uscite del nostro Comune, così come le strategie di gestione che stanno alla base di alcune scelte.

Se da una parte abbiamo il capitolo degli investimenti che, per ora, non ha avuto grandi destabulizzazioni, ma anzi ha beneficiato di un contributo di Regione Lombardia che ci permetterà di sistemare un'importante infrastruttura idrica che passa da Viale Brescia con la successiva riqualificazione della stessa via, dall'altra c'è il capitolo delle spese correnti.

In questo capitolo rientrano buona parte delle spese di gestione dell'Ente e buona parte delle spese per la gestione dei vari servizi (servizi sociali, scuola, eventi e commercio, sport, illuminazione pubblica, servizio rifiuti, sicurezza...).

Il capitolo subisce, in questo periodo, tantissimi cambiamenti in seguito a scelte dell'Amministrazione ed in seguito all'approvazione del Decreto "Rilancio" che nelle prossime settimane concluderà l'iter di approvazione con le conseguenti possibili modifiche.

Per far meglio comprendere l'evoluzione del Bilancio del nostro Comune è opportuno riproporre una breve cronologia dei fatti.

- A fine febbraio scoppia la pandemia Covid-19 ed immediatamente l'Amministrazione insieme all'ufficio ragioneria, intuendo la gravità della situazione anche dal punto di vista economico, dà chiara indicazione verbale agli uffici di contenere per quanto possibile le spese non strettamente indispensabili.

- Il 26 marzo 2020 la Giunta approva con delibera n. 38 uno spostamento di tutti quei tributi di pertinenza del Comune al fine di non pesare immediatamente sulle tasche dei cittadini e delle attività ed in attesa di capire l'evolversi della situazione anche dal punto di vista delle decisioni, in tal senso, del Governo e dei vari enti coinvolti. Questo lo si è potuto fare perché il nostro Comune ha sempre dato notevole importanza ai flussi di cassa e si trova ad avere la possibilità di sbilanciare momentaneamente le riscossioni dai pagamenti. Si prevede inoltre un ulteriore aiuto ai pubblici esercizi, con l'ampliamento gra-

tuito del plateatico ed una riduzione della tariffa del 25%.

- Il 29 marzo 2020 l'ordinanza della Protezione civile n. 658 eroga un contributo di 55.777 euro per gli aiuti alle famiglie. L'Amministrazione nell'immediato predispone un progetto che prevede pasti consegnati a domicilio da parte della Casa di Riposo per chi ne facesse richiesta, aiuti alla Caritas e dei buoni spesa per cittadini in difficoltà. Il contributo dello Stato sarà oggetto di un'integrazione di circa 23.000 euro da parte del nostro Comune e di alcuni concittadini che generosamente hanno donato alcune somme su un conto creato ad hoc.

- Il 16 aprile 2020 la Giunta Comunale approva la delibera n. 42 con cui formalizza l'indicazione del contenimento delle spese agli uffici.

- Decisione di esentare dal pagamento dei canoni di utilizzo degli impianti sportivi le società ed associazione sportive

- Il nostro Comune interviene sull'ultima retta delle mense delle scuole, abbuonandola ed accollandosi l'intero costo per circa 40.000 euro.

- In consiglio comunale a fine maggio vengono approvate 3 variazioni al Bilancio 2020 per recepire contributi alimentari, contributi sanificazione uffici, contributi regionali agli investimenti per 590.000 euro e contributi per investimenti di altri enti per 93.000 euro circa.

- A maggio viene approvato dal Governo il cosiddetto decreto "rilancio" che prevede diverse azioni che influenzano direttamente il bilancio dei Comuni, e più precisamente: minore gettito IMU (sono esentati dalla prima rata gli alberghi e tutte quelle attività che prevedono la ricettività, comprese le seconde case utilizzate per gli affitti stagionali); minore gettito Cosap, minore gettito Tari ed altri.

Nello stesso momento si rivede fortemente al ribasso anche la stima delle entrate per parcheggi, contravvenzioni e imposta di soggiorno. Il tutto potrà costare al nostro Comune la somma

approssimativamente stimata di 2,9 milioni di euro.

Lo stesso decreto riconosce ai Comuni (in specie ai più colpiti): Fondo Covid Comuni più colpiti, Fondo Servizi essenziali, Fondo Cosap, Fondo IMU e Fondo Imposta di soggiorno per un totale stimato di circa 1.6 milioni di euro per il nostro Comune, ma per ora con soli 931 mila euro realmente già stanziati e trasferiti al Comune.

Ci sono inoltre minori spese correnti che il nostro Comune si troverà a risparmiare e tra queste troviamo: il rinvio della quota mutui, minori spese di gestione, minori spese per eventi ed altre il cui totale è di circa 0,7 milioni di Euro.

Da quanto sopra riassunto, oggi il nostro Comune ne esce con deficit dalla situazione emersa dall'emergenza COVID 19 di circa 0,6 milioni di Euro.

Grazie alla gestione oculata e previdente del bilancio degli ultimi anni ed alle norme restrittive che lo Stato aveva imposto negli anni passati, il Comune di Salò può però contare su un avanzo di amministrazione di circa 2 milioni di Euro, il che porta il saldo totale alla cifra positiva di 1,4 milioni di Euro.

Occorre leggere con molta attenzione queste cifre ed indicazioni. Ripetutamente sono stati usati i termini "circa" ed "approssimativamente". La situazione è ancora in mutamento per diversi fattori: il più importante si riferisce al decreto emanato che deve ancora finire l'iter di approvazione ed attuazione con tutte le possibili mutazioni che potrebbe avere sia in aumento che in diminuzione; il secondo è sulla stima delle reali entrate che si prevedono e che ad oggi sono impossibili da quantificare in modo preciso.

Sulla scorta di quanto sopra detto, l'Amministrazione deve tenere conto anche delle problematiche relative all'anno 2021, che sinteticamente si riassumono in minori entrate date da un calo dell'economia globale e quindi anche da quella della nostra Città e dalla necessità di importanti investimenti per i cittadini in difficoltà e per la ripartenza economica. Sarà inoltre prioritario non compromettere la qualità e la quantità dei servizi fino ad ora forniti.

L'Amministrazione per l'anno in corso sta inoltre progettando ulteriori importanti misure a sostegno della cittadinanza più colpita e delle attività. Non si ferma la progettazione e l'affidamento delle opere più importanti e che utilizzeranno la quota delle entrate e quindi delle uscite relative agli investimenti e che, con la situazione creata con lungimiranza nelle scelte di gestione degli ultimi anni, non andranno ulteriormente ad intaccare la situazione appena esposta. ●



# Dopo il lockdown ripartono i cantieri. Al via l'adeguamento delle scuole elementari

*La Fase 2 coincide anche con la ripresa delle opere pubbliche, tasselli importanti di quel programma di crescita e sviluppo rallentato dall'emergenza Covid 19. Due mesi di lockdown hanno obbligatoriamente condizionato l'attività dei cantieri già aperti e rallentato i tempi di quelli per cui era programmato l'inizio lavori. Ma ora è tempo di ripartire, anche su questo fronte. Ecco le novità da segnalare.*

**T**ra i primi cantieri ad essere attivati appena le prescrizioni anti-contagio lo hanno consentito, quello che darà attuazione al progetto «Lavori di completamento dell'adeguamento strutturale e antisismico della scuola Olivelli», opera da 1,2 milioni di euro, per 840mila euro finanziata tramite contributo regionale.

Si tratta di un intervento che consentirà di sistemare ed aggiornare, anche in chiave antisismica, il plesso delle scuole elementari «Teresio Olivelli» di via Montessori, in zona Due Pini, frequentato da più di 400 bambini di Salò e dintorni.

L'opera è stata cantierata ai primi di giugno, con l'obiettivo di portare a termine la gran parte dei lavori entro l'inizio dell'anno scolastico 2020-21.

È un intervento complesso, che prevede il rinforzo di travi e pilastri, sostituzioni di pavimenti, sistemazioni dei cornicioni perimetrali, rimozione e ripristino dei controsoffitti, sostituzione dei serramenti. Si interverrà su tre dei cinque blocchi che formano il plesso: il corpo centrale, il corpo laterale (nord) e il blocco servizi. Si tratta dei corpi di fabbrica dell'ala vecchia e della palazzina uffici, edificati negli anni Settanta. Il progetto non riguarda invece la zona già consolidata nel 2013 e l'ala nuova, realizzata con criteri anti sismici nel 1995/96 e alla quale è stato rifatto il tetto la scorsa estate, tramite un investimento di 100mila euro. Al termine dei lavori l'edificio scolastico vedrà aumentata notevolmente la sicurezza sia a livello strutturale che a livello non strutturale. ●



## Viale Brescia in autunno la riqualificazione

**È** in fase di approvazione, con previsione di inizio lavori in autunno, il progetto di riqualificazione di viale Brescia. È un'opera da 620mila euro che per buona parte, 500mila euro, sarà finanziata grazie a un contributo regionale concesso a Salò per interventi infrastrutturali legati alla ripresa economica post Covid.

L'ambito di intervento riguarda l'intero viale, che si sviluppa per circa 600 metri dall'incrocio su Via Dei Colli (Gardesana Occidentale) all'incrocio con il Viale Marco Enrico Bossi.

Attualmente il viale necessita di un restyling completo, vista l'usura della pavimentazione stradale e pedonale, vista la mancanza di una rete di raccolta delle acque meteoriche, vista la necessità di una manutenzione degli alberi e vista la riorganizzazione veicolare dei due estremi del viale. Il progetto prevede i seguenti interventi: rifacimento del manto stradale in asfalto; riqualificazione dei marciapiedi mediante posa di nuova pavimentazione in masselli autobloccanti e cordoli in calcestruzzo; realizzazione nuova rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; ridisegno intersezione stradale con una riformulazione e apposizione di nuovi spartitraffico a nord sull'intersezione con Via dei Colli e Via S. Iago, per favorire la fermata del bus di linea e a sud all'intersezione con Viale Marco Enrico Bossi per favorire l'entrata dei mezzi di trasporto per l'azienda Cedral Tassoni; declassamento da doppio senso di marcia a senso unico di Via Sant'Iago.

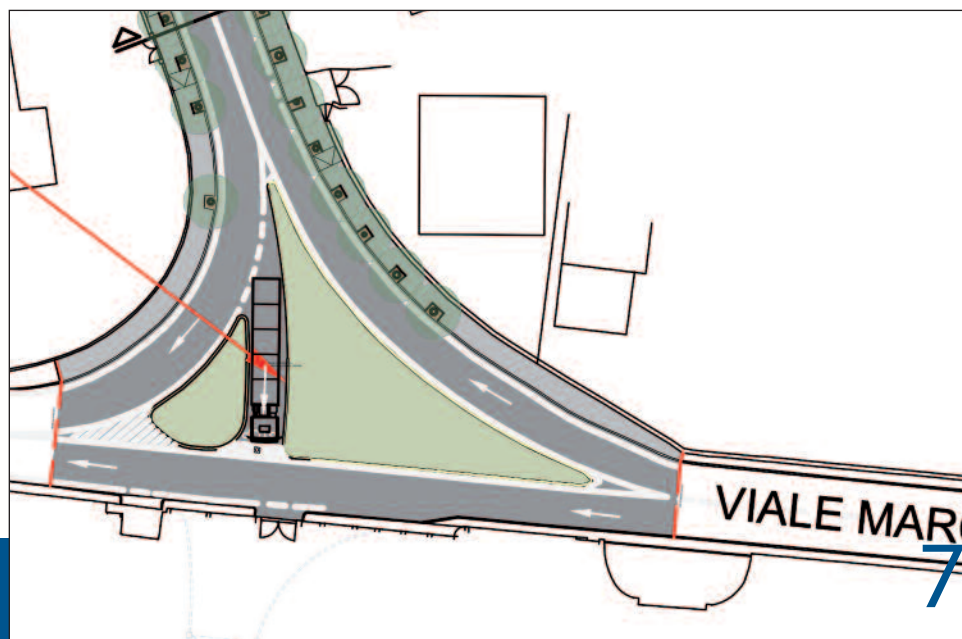
Le 227 piante che adombrano il viale, elemento fondamentale e caratterizzante di questa stra-

da, saranno ovviamente mantenute e saranno oggetto d'intervento mediante potatura, per una generale riqualificazione dell'impianto arboreo.

Alla base degli alberi, visto il rifacimento dei marciapiedi, è previsto anche un ridisegno delle aiuole contenenti i fusti delle piante con un nuovo riempimento con pacciamatura. Si prevede anche di realizzare una nuova rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, da posarsi lungo tutto Viale Brescia. L'intervento prevede la completa realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e il mantenimento di quella esistente verticale.

Durante i lavori dovranno essere garantiti: il transito delle auto almeno su una corsia di marcia

per il mantenimento della fruibilità delle aree, eventualmente mediante l'istituzione di senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico; la salvaguardia dei pedoni con la fruibilità di almeno un marciapiede su uno dei due lati di Viale M.E. Bossi; gli accessi carrai e pedonali affacciati sul viale, la fruibilità della stazione di rifornimento del carburante e l'accesso alle vie secondarie che si diramano dal viale; la percorrenza del Viale Marco Enrico Bossi durante la realizzazione delle nuove isole spartitraffico all'altezza della futura nuova entrata dell'azienda Cedral Tassoni; la corretta percorrenza di Via dei Colli (Gardesana Occidentale), all'altezza dell'incrocio con Viale Brescia durante i lavori di realizzazione del nuovo spartitraffico per la messa in opera della nuova fermata del bus dedicata. ●



# Prevenzione del rischio: opere strategiche per lo smaltimento acque meteorologiche

*Dai primi di giugno si lavora nel cantiere che sta attuando il primo stralcio del primo lotto del progetto esecutivo «Controllo e difesa del bacino idrominerale della Fonte Tavina», relativa allo smaltimento delle acque meteoriche nella zona sud di Cunettone, nell'area compresa tra la frazione Villa e la rotonda di Via Europa-Via Desenzano.*

**S**i tratta di opere che dovranno risolvere le criticità idrogeologiche e scongiurare gli allagamenti nella zona di Villa e Cunettone. Nel presente progetto di primo lotto sono previste le seguenti opere. A Villa: realizzazione delle opere di presa delle acque meteoriche dalla strada canale del Rio Villa-Navelli; messa in sicurezza di un tratto di circa 100 m del Rio Villa-Navelli con sua copertura per spostamento del fondo alveo a seguito della realizzazione della griglia di presa e ripristino dell'alveo al di sopra di tale tratto; risagomatura del successivo tratto a cielo aperto fino alla vasca di bioritenzione. A Cunettone: nuovo collettore per acque bianche in via Zette, per una lunghezza complessiva di circa 184 m, con tubazione in PVC di 400 mm, completo di caditoie stradali per il convogliamento delle acque meteoriche; pulizia dell'alveo in calcestruzzo del torrente Riotto con



eliminazione della vegetazione all'interno dell'alveo stesso e ripristino del fondo nel tratto terminale ora degradato ed abraso nella parte superficiale.

«L'intervento principale di questo progetto – si legge nella documentazione tecnica dell'inter-

vento – è quindi quello di razionalizzare l'area di Prato Maggiore tra Villa e Cunettone in modo da trasformarla, con semplici movimenti terra, in una vasca di bioritenzione con funzioni di drenaggio/laminazione. La vasca dovrà avere una capacità sufficiente a laminare i volumi d'acqua delle superfici impermeabili delle reti affluenti contando sul solo smaltimento per drenaggio nel sottosuolo. È prevista una stazione di sollevamento da realizzarsi in un prossimo lotto esecutivo per emergenza e per accelerare lo svuotamento della vasca nei rari casi di eventi meteorici eccezionali».

Sono opere che rientrano in una programmazione avviata ormai da qualche anno, finanziate utilizzando i canoni per l'imbottigliamento delle acque minerali dovuti da Tavina Spa e finalizzate a tutelare il territorio nei punti di maggior fragilità idrogeologica. ●

## Riaperto il Centro di raccolta rifiuti. Ecco le regole per l'accesso

**I**l centro di raccolta rifiuti di Cunettone, chiuso dal 5 ottobre 2019, prima per lavori di riqualificazione e poi per le misure anti-contagio, è riaperto dal 4 maggio scorso per tutte le utenze domestiche. Al centro di raccolta (al quale fanno riferimento anche gli utenti dei Comuni di San Felice del Benaco e di Puegnago) si accede secondo i consueti orari, ma vanno rispettate alcune norme. Restano sempre valide le regole per il contenimento del Coronavirus che prevedono di evitare gli assembramenti e il mantenimento delle distanze di sicurezza. Per questo, all'interno del centro di raccolta vengono limitati gli accessi.

All'interno del centro sono inoltre obbligatori l'utilizzo di mascherine ed il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro. Si consiglia di non conferire al centro di raccolta i rifiuti che vengono regolarmente raccolti nel servizio a domicilio Porta a Porta (carta, plastica, vetro-lattine, organico e secco residuo). Garda Uno raccomanda in ogni caso di recarsi al centro solo in caso di necessità assoluta, rimandando i conferimenti non urgenti al futuro, secondo le disposizioni di legge che vietano gli spostamenti non legati a bisogni essenziali ed urgenti.

Il centro di raccolta, situato in via Fermi, nell'area artigianale di Cunettone, è aperto tutti i giorni in orario pomeridiano: dal lunedì al sabato dalle 14 alle 19; la domenica dalle 15.30 alle 19. L'ingresso è consentito fino a 5 minuti prima della chiusura. Gli utenti troveranno un centro di raccolta rinnovato. Durante la chiusura Garda Uno, grazie a un investimento di 500mila euro, ha dato attuazione a un radicale intervento di riqualificazione: rifacimento di tutta l'impiantistica elettrica e idraulica; creazione di tre impianti di trattamento delle acque meteoriche, di dilavamento e lavaggio mezzi da lavoro; posizionamento di due pesi; installazione di un nuovo sistema informatizzato di controllo degli accessi; separazione dell'area dedicata agli utenti da quella adibita a spazio di manovra dei mezzi operativi. ●



## CASA DELLE ASSOCIAZIONI: VERSO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO

È in fase di definizione e di valutazione da parte della Soprintendenza, vista l'esistenza di un vincolo monumentale sugli edifici interessati, il progetto che prevede di trasformare l'antico Palazzo Fantoni e l'ex biblioteca nella "Casa delle associazioni" e "Casa della montagna". Come già segnalato il progetto ha ottenuto dal GAL Garda Valsabbia 2020 un contributo dell'importo di € 93.475,91.

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia ha recentemente chiesto documentazione integrativa e approfondimenti progettuali. L'ufficio tecnico sta fornendo riscontro alla richiesta. Ricordiamo che il progetto si sviluppa su due fronti distinti. Palazzo Fantoni - in cui fino a pochi mesi fa avevano sede l'Ateneo di Salò, il Museo Storico del Nastro Azzurro e il Centro Studi Rsi (trasferiti nel Salotto della Cultura) - diventerà la «Casa delle Associazioni» vera e propria, per garantire spazi attrezzati a enti e sodalizi che si spendono per la comunità in cui operano. Nell'ex biblioteca, invece, troverà collocazione la «Casa della Montagna», spazio dedicato totalmente alla valorizzazione del patrimonio rurale e montano, per mezzo di associazioni di settore, quasi fosse un accesso simbolico al patrimonio montano di Salò e del Parco Alto Garda Bresciano. ●

## Resort cinque stelle alle Versine: «Il cantiere ritorna all'opera quanto prima»

**Il Gruppo Hirmer scrive al Comune: «Il nostro cantiere si è fermato, prima per un cambio dell'impresa edile ed ora per il virus. Ma l'intenzione è quella di proseguire i lavori quanto prima». Il sindaco Giampiero Cipani nel Consiglio comunale del 28 maggio scorso: «Nessun cambio di destinazione da alberghiero a residenziale».**

Il legale rappresentante della proprietà, il gruppo Hirmer di Monaco di Baviera, ha scritto al sindaco per scusarsi dei ritardi nell'esecuzione dei lavori, spiegando che sono determinati dal fatto che è stato deciso di affidare l'edificazione dell'hotel a una nuova impresa edile. Dal canto suo, in Consiglio comunale il Sindaco ha ribadito che l'Amministrazione comunale non è disposta a valutare alcun tipo di modifica della destinazione d'uso alberghiera del comparto. Il cantiere, lo ricordiamo, aveva iniziato l'attività nel gennaio 2018, dopo un iter lungo e travagliato. Su un lotto di 18.273 mq a valle di via Del Panorama si sta edificando, tramite un investimento complessivo stimato tra i 25 e i 30 milioni, un hotel 5 stelle con 100 suite, area wellness, piscine e ristorante. Un albergo di categoria superiore (di cui Salò è sprovvista) che sarà aperto tutto l'anno, che potrà dare lavoro ad 80-100 dipendenti e, ci si augura, garantirà nuova linfa all'economia turistica salodiana.

Riportiamo, di seguito, la corrispondenza tra sindaco e proprietà intercorsa nelle passate settimane.

### La comunicazione del Gruppo Hirmer

Il 4 maggio Christian Hirmer ha scritto la seguente lettera: «Egregio Sig. Sindaco Avv. Gianpiero Cipani, Le scrivo per prima cosa per esprimere

solidarietà all'Italia, a Lei e ai Suoi cittadini per la difficile situazione che sta affrontando. Il coronavirus è riuscito a fermare il mondo intero e sta mettendo anche la Germania a dura prova come mai prima d'ora. Speriamo tutti di superare questo periodo e di uscirne rafforzati.

Come sa il nostro cantiere si è fermato, prima del virus a causa di un cambio dell'impresa edile, ed ora per cause di forza maggiore da noi non condizionabili. La straordinarietà della situazione ci ha preso tutti alla sprovvista.

Mi preme ad ogni modo rassicurarLa delle nostre buone intenzioni a proseguire i lavori quanto prima confidando nella ormai consolidata reciproca disponibilità. Stiamo continuando a lavorare assiduamente per completare il progetto esecutivo, per poter riprendere i lavori appena la situazione sanitaria e di sicurezza ce lo consentirà e diverrà programmabile dal punto di vista turistico.

Le ribadisco, qualora fosse necessario, tutto il nostro interesse nel portare a termine il nostro ambizioso ed amato progetto di Salò. Si senta rassicurato che completeremo la costruzione.

Confido nella Sua comprensione e Le mando i miei più cordiali saluti, nella speranza di rivederci presto».



### La risposta del sindaco

Al responsabile del gruppo di Monaco di Baviera che promuove l'operazione ha risposto il sindaco:

«Carissimo dott. Hirmer, a nome di tutta la Comunità salodiana La ringrazio di cuore per la gentile e preziosa comunicazione del 4 u.s.

Quando Le sarà possibile venire a Salò, sarò lieto di poterLa ringraziare di persona. Sono certo che il Vostro progetto tanto fortemente, atteso e voluto dalla nostra Comunità sarà portato a termine conseguendo un obiettivo fondamentale per la promozione turistica della nostra Città e del nostro amatissimo Gardasee». ●

## EDILIZIA PRIVATA: Decreto Rilancio, gli aiuti previsti

## Superbonus per interventi energetici e sismici

**Il recente Decreto Legge Rilancio ha introdotto, negli articoli 119 e 121, i nuovi Superbonus, disponendo detrazioni fiscali fino al 110% per coloro che eseguono interventi di efficientamento energetico (Ecobonus), di riduzione del rischio sismico (Sisma Bonus) e di installazione di impianti fotovoltaici.**

Per quanto riguarda la piena operatività dei superbonus, è utile sottolineare che il Decreto Rilancio è un decreto legge e in quanto tale è immediatamente in vigore.

Tuttavia è necessaria la sua conversione in legge da parte del Parlamento, da effettuarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (quindi entro il 18 luglio 2020). Non è possibile quindi, nel momento in cui questo notiziario va in stampa, escludere future modificazioni o integrazioni.

Inoltre, per la piena operatività, si dovranno attendere anche i Decreti attuativi che il Ministero dello Sviluppo Economico emanerà nelle prossime settimane.

Il Comune di Salò, in attesa della normativa definitiva, ritiene comunque utile iniziare ad informare i cittadini dell'esistenza di questi strumen-

ti e di quali interventi siano compresi nei superbonus.

L'utilizzo di questi incentivi fiscali da parte dei cittadini avrebbe il pregio sia di dare una boccata di ossigeno all'affannante comparto edilizio, sia di rendere più accessibili interventi di concreto miglioramento degli edifici dal punto di vista dell'impatto ambientale e dell'adeguamento antisismico.

Quest'ultima tematica, in particolare, alla luce del recente passato ha - per il territorio del nostro Comune - un'importanza tutt'altro che secondaria. Ciò premesso, sia per l'ecobonus, per il sisma bonus che per il bonus fotovoltaico il Decreto Rilancio prevede detrazioni fiscali fino al 110% sulle spese sostenute dal contribuente nel periodo compreso tra il 1 luglio 2020 e il 31 dicembre 2021.

In particolare, gli interventi ammessi sono:

- Interventi di isolamento termico che interessino l'involucro dell'edificio, tali da comportare un sostanziale miglioramento della classe energetica;
- Interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con impianti più efficienti dal punto di vista ambientale;
- Interventi di miglioramento sismico;
- Installazione di impianti fotovoltaici o di impianti di accumulo, eseguiti contestualmente a uno degli interventi precedentemente indicati;
- Installazione di colonnine per la ricarica degli autoveicoli elettrici.

Come detto, avremo informazioni più precise e dettagliate quando saranno pubblicati i decreti attuativi da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. ●

## L'ultimo saluto ad Aventino Frau, cittadino onorario di Salò

Lo scorso 12 marzo ci ha lasciato, all'età di 81 anni, il senatore Aventino Frau, accademico, avvocato, politico e figura di primo piano per l'area gardesana. Era cittadino onorario di Salò. L'onorificenza gli fu attribuita nel 2015 dal sindaco Giampiero Cipani. Il 6 maggio scorso le ceneri del senatore Frau sono state deposte nella tomba di famiglia, nel cimitero monumentale salodiano.

Salò e il Garda piangono uno dei suoi figli prediletti. Aventino Frau aveva un legame indissolubile con il lago ed è probabilmente il politico che più di tutti, in questi decenni, ha lavorato per far crescere la cultura e l'identità di una regione benacense, senza confini tra Lombardia, Veneto e Trentino.

È stato uno dei padri fondatori e primo presidente della nuova Comunità del Garda, a inizio anni Sessanta.

All'on. Frau - che non ha mai smesso di esprimere un amore e un radicamento fortissimo, quasi morboso, verso il Garda - va riconosciuto il merito di aver promosso e realizzato, negli anni Settanta, il progetto di depurazione del lago e il Consorzio Garda Uno. Il lago gli deve tanto. Grazie a lui il Garda è oggi uno dei laghi più puliti d'Europa, risorsa idrica strategica per le generazioni future.

E in tempi recenti, quando si è ravvisata la necessità di un nuovo sistema di depurazione, Frau ha avuto un ruolo ancora una volta decisivo, come presidente onorario della Comunità del Garda, nel portare all'attenzione del Governo centrale l'urgenza di un intervento. Sotto la sua guida, nel 2017, i parlamentari bresciani e veronesi (di tutte le forze politiche) sono riusciti ad ottenere dal Governo un finanziamento di 100 milioni a sostegno del nuovo progetto di depurazione del Garda che in questi mesi sta affrontando un complicato iter autorizzativo.

Nel 1960, a soli 21 anni, Aventino Frau è sindaco di Puegnago (il più giovane sindaco d'Italia). Nel 1964 divenne sindaco di Gardone Riviera, dove verrà rieletto per altre tre legislature. Nel 1971 è segretario provinciale della DC bresciana. Nel 1972 viene eletto deputato al Parlamento. Nel 1984 abbandona l'impegno politico dedicandosi esclusivamente alla professione di avvocato internazionalista. Riprenderà l'attività politica nel 1994, con Forza Italia. Nel 1996 vie-



Al centro, l'on. Aventino Frau in occasione del conferimento della Cittadinanza Onoraria di Salò.

ne eletto di nuovo deputato e nel 2001 è eletto senatore della Repubblica dalla città di Verona. Nel corso della sua intensa carriera politico-amministrativa ha ricoperto anche il ruolo di presidente del Consorzio Garda Uno; vice Presidente della Fondazione del Vittoriale degli italiani; fondatore e presidente dell'Anit, Associazione Nazionale dei Comuni Turistici.

Il 27 novembre 2015 in Sala dei Provveditori, alla presenza, in qualità di "testimoni", dei parlamentari on. Mariastella Gelmini e on. Guido Galperti, il sindaco Giampiero Cipani gli conferì la cittadinanza onoraria di Salò.

«Mi sono chiesto spesso - disse in quell'occasione il sindaco Cipani - perché ho proposto, prima alla mia Giunta e poi al Consiglio comunale, di dare questo riconoscimento ad Aventino Frau. Poi ho capito che lo volevo fare perché, per il tramite di Aventino, avrei conferito la massima onorificenza della mia città alla Politica con la "P" maiuscola. L'on. Aventino Frau, grazie alla sua intensa, leale ed appassionata esperienza pubblica, al servizio della gente e del suo territorio, mi consente, in un momento tanto difficile per la politica, di premiarla, di renderle onore. Questa cittadinanza onoraria, infatti, è la certificazione che la Politica è un'esperienza onorabile ed onorevole, se fatta e vissuta come l'ha fatta e vissuta Aventino Frau».

Frau è deceduto nell'ospedale di Peschiera, dove si trovava ricoverato, il 12 marzo scorso, pochi giorni dopo il suo 81esimo compleanno. I suoi resti sono stati tumulati nel cimitero di Salò il 6 maggio, nel corso di una breve cerimonia officiata dal mons. Gianluigi Carminati, che si è svolta con le limitazioni imposte dall'epidemia, presenti solo la moglie Giovanna, i figli Silvia e Virgilio, i fratelli, i sindaci di Salò e Gardone Riviera, Giampiero Cipani e Andrea Cipani, e una rappresentanza della Comunità del Garda. ●

### 25 APRILE: CELEBRAZIONE SILENZIOSA E SOLITARIA

Quest'anno non è stato possibile celebrare il 25 aprile con la necessaria solennità. Le disposizioni prefettizie non hanno concesso di celebrare il 75esimo anniversario della Liberazione nei modi consueti, tenuto conto della situazione emergenziale determinata dal contagio del Covid-19.

Pertanto la ricorrenza è stata celebrata con la deposizione di una corona davanti al Monumento ai caduti in piazza della Vittoria, presenti soltanto il Sindaco e il Comandante della Polizia Locale, che hanno osservato un minuto di silenzio.



### 2 GIUGNO: ANCHE LA FESTA DELLA REPUBBLICA SENZA CELEBRAZIONI UFFICIALI

Anche la Festa della Repubblica, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, è stata celebrata senza le tradizionali manifestazioni. Anche in questo caso la Prefettura ha dettato precise prescrizioni: presenti solo il sindaco, un rappresentante delle forze dell'ordine e un trombettiere della Banda Cittadina. Concessa l'alzabandiera, che hanno eseguito gli alpini.

Seppur in forma meno solenne del consueto, martedì 2 giugno è stata comunque depositata una corona per onorare la memoria dei cittadini, combattenti e civili, caduti per la Patria in Italia e all'estero. ●



## Il Coro della Cappella Sistina per gli “eroi” del Covid

**Sarà inevitabilmente un'estate a programmazione ridotta, ma con eventi comunque prestigiosi e di forte valenza simbolica. Su tutti ricordiamo il concerto del Coro della Cappella Sistina, l'11 settembre in Duomo. Perché l'estate non trascorra del tutto silenziosa: un concerto per mantenere viva la tradizione dell'Estate Musicale del Garda e per ringraziare chi ha operato in prima linea nell'emergenza.**

La 62esima edizione dell'Estate Musicale del Garda – Festival violinistico internazionale “Gasparo da Salò”, in programma per l'estate 2020, è inevitabilmente stata annullata. Impossibile programmare, alla luce delle prescrizioni anti-contagio, un festival come quello che Salò propone ogni anno, tra i più longevi in Italia. Stessa sorte è toccata al Festival Acquedotte, organizzato ogni anno con Cremona. Ma si è voluto in ogni caso dare un segno, per non lasciare completamente orfana della musica di qualità l'estate 2020. E anche per rendere omaggio alle vittime del Covid e ringraziare idealmente gli “eroi” della lotta al Coronavirus, i medici, gli infermieri e tutti gli operatori che hanno combattuto in prima fila per sconfiggere la pandemia.

Sarà un concerto dall'alto valore simbolico. Anche per questo è stata scelta la location della cattedrale cittadina. Di primissimo rilievo gli interpreti: il Coro della Cappella Musicale Pontificia Sistina, una delle istituzioni musicali più longeve e prestigiose del nostro Paese, accompagnata dagli Ottoni della Cappella Sistina. Il Coro della Cappella Sistina è un coro polifonico che ha sede nella Città del Vaticano e che

è preposto all'accompagnamento musicale delle liturgie presiedute dal pontefice. Oltre al suo principale impegno nell'ambito delle liturgie papali, la Cappella “Sistina” svolge attività concertistica in tutto il mondo.

Non è tutto. «A questa prestigiosa formazione – annuncia il direttore artistico dell'Estate Musicale del Garda e del Festival Acquedotte, Roberto Codazzi – affiancheremo la presenza di un importante violinista, per mantenere viva, quanto meno simbolicamente, la tradizione del nostro festival». Si tratta di Teofil Milenkovic, violinista italiano di origini serbe, appena ventenne, considerato uno dei giovani talenti più interessanti del panorama violinistico contemporaneo. Il suo straordinario talento è confermato da oltre 30 primi premi in vari concorsi nazionali e internazionali. Nonostante la giovanissima età, ha già intrapreso una notevole carriera concertistica. Milenkovic suonerà un estratto dalla «Quattro stagioni» di Vivaldi.

Le modalità di accesso al concerto saranno rese note appena definite tramite i consueti canali informativi online, sito internet e pagina Facebook del Comune. ●



## Con i “Giardini del Garda” il lungolago di Salò fiorisce a fine estate

Salò torna a celebrare il paesaggio verde gardesano con la rassegna botanica “I Giardini del Garda”. L'evento – programmato dal 17 al 19 aprile scorsi e rimandato a causa dell'epidemia – è stato ricalendarizzato da giovedì 10 a domenica 13 settembre.

La manifestazione proporrà una mostra-mercato sul lungolago e allestimenti green in Fossa e lungo le vie dello shopping del centro storico. Un'occasione per non perdere se amate il verde

ornamentale. In esposizione e in vendita troveremo piante da giardino e per la casa, fiori, erbe aromatiche e molto altro. Ci saranno i rinomati agrumi gardesani, simboli naturali del clima mediterraneo che è proprio del nostro lago, l'area più settentrionale al mondo in cui si coltivano limoni e cedri. Ci saranno ovviamente anche gli ulivi, altra pianta simbolo del Garda: dalla cultivar Casaliva, varietà autoctona del lago di Garda, alle altre varietà tipiche della zona, come il Leccino e il Frantoio. E poi ancora piante grasse, essenze rare, cactacee, liliacee, sempreverdi e bulbose, ma anche complementi di arredo per il giardino e per la casa, collezioni librerie ad argomento botanico. Sono attesi espositori specializzati da tutta Italia, con qualche presenza di respiro internazionale.

La rassegna conquisterà anche la rinnovata piazza Vittorio Emanuele II, la Fossa, che dopo la recente riqualificazione si presenta come uno dei luoghi strategici e privilegiati per eventi e allestimenti di questo genere. ●



### UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE: SERVIZIO GARANTITO TUTTA L'ESTATE

Il Comune garantirà per tutta estate il servizio integrato di apertura dell'Infopoint in largo Pirlo. Nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre è prevista l'apertura per 40 ore settimanali e saranno proposti i servizi essenziali per i turisti che speriamo torneranno ad affollare Salò questa estate. Si tratterà infatti di accoglienza e informazioni turistiche su Salò ed il Garda bresciano, per turisti italiani e stranieri; assistenza all'utenza italiana e straniera con fornitura di informazioni, in forma cartacea, orale e via internet, su alloggi, musei e luoghi di interesse storico artistico, ristoro, trasporti, escursioni, manifestazioni, guide e accompagnatori turistici abilitati; promozione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio; raccolta dei dati mensili della ricettività e del movimento turistico nel Comune di Salò. L'amministrazione valuta essenziale questo servizio che non può in nessun caso essere sospeso. ●

# Il MuSa riapre, tornano le "mummie" del Rini

**Il 27 giugno, dopo la chiusura prolungata imposta dalla pandemia, ha riaperto al pubblico il MuSa. Il museo sarà aperto fino al 10 gennaio tutti i fine settimana, venerdì, sabato e domenica, con orario continuato 10-18. È obbligatoria la prenotazione, che può essere effettuata online tramite il sito [www.museodisalo.it](http://www.museodisalo.it). Novità nella gestione e nell'allestimento.**

**F**inalmente il MuSa riapre ai visitatori, ovviamente nel rispetto delle linee di indirizzo previste per i musei (ormai le conosciamo: mascherina, niente assembramenti, distanza interpersonale). Nel museo possono entrare gruppi composti da un massimo di 5 persone; la visita è guidata con l'accompagnamento di un addetto del museo.

Al MuSa ritroviamo le raccolte e l'allestimento che raccolgono, interpretano e comunicano alla comunità e a quanti visitano Salò l'identità della città, i suoi tesori, il suo contributo alla storia nazionale. Inevitabilmente, dopo lo stop forzato legato all'emergenza sanitaria, la proposta museale si concentrerà maggiormente sulla valorizzazione degli aspetti civici del museo, procrastinando per il momento l'allestimento di mo-

stre temporanee. Ma non mancano le novità.

Ce ne parla Alberto Pelizzari, presidente del CdA della Fondazione Opera Pia Carità Laicale e Istituto Lodroniano, comproprietaria, assieme al Comune, del complesso di Santa Giustina ed ente gestore del museo civico: «È stata innanzi tutto ripristinata la sezione dedicata ai reperti anatomici del dott. Giovan Battista Rini. Inoltre c'è un nuovo ingresso per il Museo del Nastro azzurro, straordinario patrimonio salodiano che intendiamo valorizzare. Dopo la stagione delle grandi mostre, necessarie al lancio di un museo appena nato, e di questo – dice Pelizzari – diamo merito al prof. Giordano Bruno Guerri, che in pochi anni ha saputo conferire al MuSa un rilievo nazionale e internazionale, ora è tempo di concentrarsi maggiormente sulla valorizzazione della storia salodiana e sugli aspetti civici. È inoltre tempo di lavorare sulla sostenibilità finanziaria del museo, con l'obiettivo di giungere all'apertura permanente, per 12 mesi all'anno».

Vanno in questa direzione alcune novità operative già introdotte, come la gestione diretta del



**Giosetta Fioroni, opera su carta, Civica Raccolta del Disegno presso il Mu.sa. di Salò.**

Museo a cura della Fondazione Opera Pia Carità Laicale. Non mancano visione e progetti per il futuro. «Già si lavora alle mostre del 2021», aggiunge Pelizzari, che concede un'anticipazione: «Pensiamo ad una mostra dal titolo "Salò Città del Disegno", con opere della nostra Civica Raccolta e opere prestate da altre prestigiose collezioni».

All'orizzonte c'è anche la rivisitazione della sezione dedicata alla Repubblica Sociale Italiana. «Nulla di celebrativo – dice Pelizzari –, ma un ulteriore approfondimento della storia del ventennio e di tutte le componenti di quegli anni, sia quella fascista che quella di chi il fascismo lo ha combattuto».

Questione direttore. Il concorso per titoli ed esame per l'assunzione di un nuovo direttore del museo civico, i cui termini sono scaduti a metà giugno, ha registrato ben 23 candidature. In queste settimane si procederà alla selezione e presto il MuSa avrà un nuovo direttore. ●

## «CARTE SCRITTE»

A CURA DI ANNA LISA GHIRARDI

**Si presenta** una nuova selezione di trenta carte della Civica Raccolta del Disegno di Salò. In esse il linguaggio dell'immagine è unito a quello della scrittura, in un alfabeto segnico che attinge a più ambiti.

Scritture immaginarie, alfabeti inconsci o della mente, di cui non conosciamo la chiave d'accesso ma che ci conducono nell'ignoto o nell'assurdo, si accostano a parole significative, evocative, talvolta persino poetiche, in uno stimolo sonoro, oltretutto visivo.

I linguaggi sono eterogenei, il tono del discorso è talora criptico e serrato, talaltra lieve e scanzonato, ma anche introspettivo, meditativo o di denuncia. Il visitatore, alias lettore, è invitato a non limitarsi ad una veloce e disattenta lettura, comprendendo che la complessità della poetica di ogni autore, spesso, la si può decifrare solo dopo aver letto molte pagine della sua opera.

Sono esposte opere di: Alessandro Algardi, Arcangelo, Gianfranco Barucchetto, Giorgio Bertelli, Alighiero Boetti, Guglielmo Achille Cavellini, Mino Ceretti, Gianluigi Colin, Roberto Comini, Pirro Cuniberti, Dadamaino, Giosetta Fioroni, Attilio Forgioni, Mariano Fuga, Armida Gandini, Francesco Levi, Pablo Echaurren, Claudio Parmiggiani, Marisa Pezzoli, Piero Pizzi Cannella, Concetto Pozzati, Angelo Pretolani, Giovanni Repossi, Ettore Sordini, Emilio Tadini. ●

## La collezione anatomica di G. Battista Rini

**L**a collezione di preparati anatomici di Giovan Battista Rini (1795-1856) è una notevole testimonianza delle sperimentazioni sulla tecnica della pietrificazione, tesa a conferire una consistenza lapidea a corpi, singoli organi o parti anatomiche attraverso l'impregnazione con minerali. L'attività di anatomista di Rini a Salò (che dal 1849 si accompagnò all'insegnamento universitario presso l'ospedale cittadino) mette in luce da un lato l'affermarsi anche nella città gardesana di una cultura scientifica laica e la condivisione di aggiornati metodi di studio e documentazione medica, e dall'altro il difficile clima politico e culturale del Lombardo-Veneto, dove – dopo i moti del 1848 – l'Austria aveva chiuso licei e università, autorizzando solo l'insegnamento privato. La riscoperta e valorizzazione dei gabinetti anatomici costituisce un capitolo significativo della museologia e della storia della scienza che in questi anni ha portato al recupero di alcuni importanti nuclei comprendenti cere e preparati (Lodi, Napoli, Bologna, Siena).



La collezione di 18 preparati anatomici qui conservata è quanto resta dei 39 destinati all'ospedale di Salò da Rini nel testamento del 1856 in assenza di eredi che perseguissero gli studi medici; fu il nipote Pietro Rini a perfezionare il legato nel 1909 accompagnandolo dalla documentazione fotografica qui esposta. Lo studio, il restauro e l'esposizione al pubblico restituiscono alla conoscenza scientifica un importante episodio delle ricerche scientifiche in Italia alle soglie del positivismo. ●

# Anno scolastico 2020-21: prescrizioni e regole di buon senso per il ritorno sui banchi

**A settembre scolari e studenti torneranno tra i banchi. Ma sarà, ovviamente, una scuola diversa. L'ufficio pubblica istruzione è chiamato in queste settimane a ricalibrare i servizi per il diritto allo studio. Si dovranno inoltre reindirizzare gli investimenti, per rispondere alle necessità legate alla didattica a distanza.**

**D**istanziamento, mascherine, sanificazioni, didattica a distanza... A settembre prenderà il via il nuovo anno scolastico che sarà inevitabilmente caratterizzato da prescrizioni e regole di buon senso dettate dalle nuove necessità introdotte dall'emergenza sanitaria. In base alle informazioni disponibili nel momento in cui questo notiziario va in stampa, con riferimento al dibattito in corso sulla data di riapertura delle scuole e di ripresa effettiva delle lezioni, il Ministero dell'Istruzione ha precisato che il Decreto Scuola, recentemente convertito in legge, stabilisce che dal primo settembre le scuole potranno riaprire per le attività legate al recupero degli apprendimenti. Per quanto riguarda invece l'inizio ufficiale delle lezioni la decisione dovrà essere presa insieme alle Regioni, a cui sarà proposta la data di lunedì 14 settembre, con l'obiettivo di tornare alla piena normalità scolastica il prima possibile.

Sarà, come detto, una scuola diversa, con indicazioni e regole diverse da quelle cui studenti e genitori erano abituati. Si tornerà in classe seguendo le indicazioni del documento del Comitato tecnico-scientifico del Ministero della Salute, che richiederanno inevitabilmente l'adozione di misure organizzative che potranno impattare sul "modo di fare scuola" e pertanto dovranno essere pensate e proporzionate all'età degli studenti.

Sarà uno dei temi che più impegnerà gli uffici

comunalì nel corso dei mesi estivi. Sarà necessaria un'analisi attenta e capillare degli spazi disponibili e delle possibili collaborazioni con il territorio sulla base di specifici accordi, al fine di aumentare gli spazi didattici complessivi.

Bisognerà capire quali saranno le misure igienico-sanitarie dell'ambiente e personali da osservare per la riapertura e che tipo di sanificazione dei locali scolastici andrà eseguita e con quale frequenza.

Il Comune dovrà inevitabilmente ricalibrare i servizi per il diritto allo studio. Si dovranno probabilmente prevedere maggiori investimenti sul-

l'informatizzazione, per rispondere alle necessità legate alla didattica a distanza. Si presenteranno sicuramente nuovi bisogni, legati alla necessità di distanziamento interpersonale, ma non solo, anche nell'organizzazione delle mense scolastiche.

La situazione imporrà delle scelte che, anche in funzione delle linee guida che il ministero fornirà ai Comuni, saranno definite nel corso dell'estate e potremo dettagliatamente illustrare nel notiziario di settembre, anche in considerazione delle decisioni che verranno prese a livello ministeriale. ●

## Deciso l'esonero del pagamento della mensa per il mese di febbraio

**L'**Amministrazione Comunale ha ritenuto equo esonerare le famiglie degli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia statale che usufruiscono della refezione scolastica dal pagamento del servizio relativamente al mese di febbraio, a causa del periodo di pandemia che ha portato enormi difficoltà alle famiglie, per una cifra totale di oltre 36mila euro.

È quanto ha deliberato la Giunta municipale lo scorso 28 maggio. «Le famiglie – si legge nella delibera – all'interno di tale emergenza hanno avuto problemi non solo di ordine sanitario ma anche economico e logistico organizzativo stante la chiusura delle scuole e della mancanza di lavoro per tanti genitori, specie in un territorio quale quello di Salò connotato da un'economia prevalentemente legata al turismo e quindi a molte tipologie di lavoro stagionale». Per questo motivo le famiglie sono state esonerate dal pagamento dei pasti per il mese di febbraio relativamente ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia statale e scuola primaria T. Olivelli. ●

## Storia di Salò e dintorni. La Magnifica Patria: società, arte, devozione e pestilenze

**È** stato presentato mercoledì 1 luglio in Sala dei Provveditori il secondo volume della collana «Storia di Salò e dintorni», progetto culturale e scientifico promosso dall'Ateneo cittadino con la partecipazione del Comune. Nel 2019 era stato pubblicato il primo volume, dedicato agli insediamenti locali sin dalle epoche più remote, alle infrastrutture e all'economia dei secoli successivi, fino al XIV. Ora ecco il secondo, curato come il primo dal prof. Gian Pietro Brogiolo, che delinea, invece, vicende e aspetti che caratterizzarono la vivacissima vita del luogo al tempo della «Magnifica Patria» che vide, tra il 1377 e il 1796, Salò – divenutane capoluogo – dominare la ribalta dell'intera Riviera.

Scriva la prof.ssa Elena Ledda, presidente dell'Ateneo di Salò, nella prefazione: «Nuove pagine di storia, dunque, scritte da specialisti e studiosi che affrontano in modo scientifico e

originale, non fazioso, e aggiornatissimo, i diversi temi che costituiscono il nostro sapere inteso come ricchezza del crescere di ogni giorno e non privilegio di pochi fortunati».

«Devo confessare che al momento del varo del progetto editoriale – scrive il sindaco Cipani nella presentazione – non immaginavo un risultato della complessità e ampio spessore culturale quale si è concretizzato, come attestano gli apprezzamenti che sono giunti da numerose personalità del mondo accademico, a conferma di quanto il progetto abbia felicemente superato le attese: sorprende la capacità degli autori di «far parlare» le antiche pietre della nostra città e le opere d'arte conservate da generazioni di salodiani; così come sorprende la sensibilità nell'interpretare i segni impressi sul paesaggio e rendere espressive fonti documentarie prime trascurate, zeppe di numeri apparentemente privi di un'anima».

Il libro propone anche un tema di grande attualità in questi tempi di allarme planetario per la pandemia Covid-19: una ricerca di originale carattere territoriale sulla grande pestilenza del 1630, le politiche sanitarie del tempo, le istituzioni pubbliche create per gestirle, le ripercussioni sociali ed economiche prodotte dalle epidemie, il sistema delle comunicazioni fra gli organi politico-amministrativi, le risposte della classe medica sospesa fra teoria e prassi, la caccia agli untori quale risposta a un flagello inognito. Si parla anche del nostro lazzeretto, uno dei tre monumenti nazionali dei quali si fregia la nostra Città. Un libro che non può mancare nella libreria di ogni salodiano. ●



Il Lazzeretto di Salò.

## Canottieri Garda: riaperti gli impianti sportivi

**Porto Mauro Melzani, Tennis Salò Canottieri e Polo Sportivo: dopo diversi mesi di chiusura la Canottieri Garda ha riaperto, tra il 3 e il 6 giugno scorsi, gli impianti sportivi comunali che gestisce. Una riapertura con nuove regole per accogliere gli sportivi in totale sicurezza. Sono ripresi anche i corsi estivi per bambini.**

L'ultimo a ripartire, sabato 6 giugno, è stato il Parco Estivo: con i suoi 15.000 mq il vero cuore pulsante dell'estate Canottieri.

Mercoledì 3 giugno, dopo 106 giorni di inattività, era stata la volta del Polo Sportivo, con nuovi protocolli che prevedono la sanificazione periodica di spogliatoi e aree comuni, mentre ogni area è stata dotata di gel sanificante mani e detergenti per la pulizia di attrezzi e armadietti. L'accesso alle attività avverrà solo su prenotazione tramite app o telefonando in reception: una procedura necessaria per rispettare il contingentamento degli accessi.

Anche il Tennis Salò Canottieri ha riaperto tutti e quattro i campi, adottando le misure di sicurezza previste dai protocolli federali. Sono riprese anche le lezioni private con i maestri, mentre le modalità di prenotazione dei campi sono rimaste invariate.

«Siamo contenti di riaprire finalmente gli impianti - dichiara il presidente della Canottieri, Marco Maroni - e orgogliosi di riprendere un servizio così importante per la nostra comunità. Sono certo che tutti comprenderanno e accette-



ranno le limitazioni che abbiamo adottato per tutelare la sicurezza».

### **Al via i Corsi Estivi per bambini nel segno della sicurezza**

Da lunedì 15 giugno sono ripartiti i corsi estivi della Canottieri Garda Salò rivolti ai bambini, con una grande attenzione alla sicurezza e protocolli di accesso dedicati per ogni impianto.

«La sicurezza - dicono alla Canottieri - è stata fin da subito la nostra priorità e quando abbiamo deciso di riaprire i corsi abbiamo subito elaborato dei protocolli dinamici per la tutela dei no-

stri piccoli atleti. I bambini hanno bisogno di tornare a divertirsi e stare insieme e già in questi primi giorni la risposta è stata molto positiva. Ci auguriamo continui per il resto dell'estate».

Il corso di tennis estivo è aperto a bambini dai 6 ai 16 anni, con attività in programma fino al 4 settembre, dalle 8.30 alle 12.30 presso il Tennis Salò Canottieri, con un numero massimo di 20 iscritti a settimana. I ragazzi verranno suddivisi in gruppi per garantire la massima sicurezza dell'attività.

Il corso di vela "Lupo di Mare" prevede invece un numero massimo settimanale di dieci bambini, dai 6 agli 11 anni, divisi in due gruppi e con ingressi scaglionati.

Il corso è in programma fino al 28 agosto, da lunedì a venerdì, ed è possibile scegliere tra due fasce orarie: 8-16 o 9-17, in modo da non creare assembramenti. Ad ogni iscritto è assegnata un'imbarcazione per tutta la settimana, che verrà sanificata al termine di ogni giornata, e un giubbetto salvagente contrassegnato e riposto in un luogo dedicato. Per info: tennis@canottierigarda.it. ●

### **SERVIZI SOCIALI: notizie dalla Fondazione RSA di Salò "Residenza Gli Ulivi"**

## Casa di riposo: al via i lavori del nuovo nucleo da 20 posti

**CdA rinnovato, interventi strutturali per l'ampliamento e la riqualificazione degli spazi a disposizione degli ospiti, riapertura ai parenti... Tante le notizie che giungono dalla nostra RSA, che attualmente accoglie 129 ospiti, dei quali 20 nel reparto Alzheimer, 100 totalmente non autosufficienti e 9 in posti non convenzionati.**

Cominciamo con una nota post-Covid. Che cosa è stato fatto presso la RSA per arginare il virus? Ce ne parla il presidente Gianantonio Citroni (confermato alla guida del nuovo CdA in carica fino al 2025, inoltre composto dal vice Cesare Franchini e dai consiglieri Alberto Madureri, Giovanni Puecher e Angelo Castiello): «Per contrastare l'epidemia Covid, è stato messo in atto tutto quanto era nelle nostre possibilità. Fin da inizio marzo abbiamo chiuso i Centri Diurni e la RSA alle visite dei parenti; siamo riusciti sempre a garantire i DPI al nostro persona-

le, nonostante le difficoltà di reperirne sul mercato. È stato studiato un attento piano di compartimentazione tra i due piani della RSA e tra i vari nuclei, osservando con massimo scrupolo i percorsi sporco-pulito. Abbiamo assegnato i dipendenti a ben definiti nuclei, applicando inoltre le necessarie misure di distanziamento tra gli ospiti. È stato approntato uno specifico approccio terapeutico in pazienti con sintomi influenzali sospetti Covid, attivando il protocollo d'isolamento dove richiesto».

In termini puramente numerici e statistici, nei primi 6 mesi di ogni anno, i decessi registrati nella nostra casa di riposo sono stati circa 30, (nel 1° semestre 2019 sono stati 33); nei primi 6 mesi di questo 2020, i decessi sono stati 10 in tutto, e tra questi, solamente 2 positivi al Covid. Ora la fase acuta dell'emergenza sembra essere passata e dalla prima settimana di giugno, avendo il Direttore Sanitario Dott. Raggi dichia-

*Un militare del 1° Reggimento CBRN durante la sanificazione della Rsa.*



rato la nostra Casa di Riposo COVID FREE, i parenti possono incontrare gli ospiti nei giorni e negli orari singolarmente concordati, seguendo modalità e protocolli definiti da Regione Lombardia.

E in programma ci sono importanti investimenti. «Da tempo - riferisce il presidente Citroni - abbiamo pensato di realizzare un nuovo nucleo di 20 posti, e contemporaneamente di intervenire su parte della struttura con un significativo miglioramento antisismico.

Dopo aver affrontato e superato vari problemi burocratici, finalmente si è completato il lungo iter, ricevendo il permesso finale di costruire. Pertanto a breve verranno attivate tutte le procedure previste. Pensiamo che il nuovo nucleo potrà essere terminato entro primavera 2022». ●



## TORNA IN CAMPO ANCHE LA FERALPISALÒ: PLAY OFF SOGNANDO LA SERIE B

Ai primi di giugno sono ripresi allo stadio Turina gli allenamenti, prima individuali e poi collettivi, della prima squadra della Feralpisalò. Ricordiamo che in seguito all'epidemia il Campionato di Lega Pro non è stato riavviato secondo il calendario ordinario.

Il Consiglio Federale ha deliberato che l'esito del Campionato viene individuato utilizzando la classifica definita alla data di sospensione del Campionato stesso, con l'utilizzo di alcuni criteri correttivi, in base ai quali i Leoni del Garda, con un coefficiente di 64,31, chiudono il torneo al sesto posto. La Feralpisalò disputerà dunque gli spareggi promozione dei play off, che avranno inizio il 1° luglio e per terminare il 22 luglio con la finale. La squadra che li vincerà sarà promossa in Serie B.

«Iniziamo quest'avventura – ha dichiarato il presidente Giuseppe Pasini – dopo un periodo molto difficile. Si torna a parlare di calcio dopo tre mesi di letargo: ci ritroviamo carichi per affrontare dei play off anomali, dato che non ci saranno tifosi. Vincerli? Io ci credo».

## RIAPERTA LA PISTA D'ATLETICA

L'ordinanza regionale del 29 maggio 2020 ha aperto l'accesso ai centri sportivi outdoor di alcuni sport individuali, tra i quali l'atletica leggera,

## Emergenza Covid: concessionari di impianti sportivi esentati dal pagamento dei canoni

La Giunta ha stabilito di esentare dal pagamento dei canoni di locazione degli impianti per il 2020 le associazioni concessionarie degli impianti sportivi comunali e provinciali. Un aiuto concesso in considerazione del fatto «che anche per le società sportive la chiusura degli impianti e la sospensione delle attività sono state causa di gravi perdite economiche, alla luce anche del fatto che le stesse hanno effettuato investimenti e spese per la gestione». La delibera stabilisce di «rinunciare per quanto attiene al 2020 al canone di locazione degli impianti di proprietà comunale e per le associazioni sportive utilizzatrici degli impianti provinciali». Il provvedimento riguarda i seguenti impianti: il Centro Tennis Canottieri (13mila euro), il bocciodromo (3.660 euro) e la palestra Gasparo (200 euro); le palestre comunali, in riferimento all'utilizzo in orario extrascolastico, della scuola Olivelli, quella vecchia (381 euro) e quella nuova (686 euro), e la palestra delle medie «D'Annunzio» (1.346 euro). Le palestre provinciali interessate dal provvedimento, infine, sono quella del Liceo Fermi (2.668 euro) e quella dell'Istituto Cesare Battisti (84 euro). Si tratta, in totale, di canone di locazione abbonati per complessivi 23.225 euro. ●

gera, anche ad atleti che non siano di interesse nazionale. Può così riaprire anche la pista d'atletica del Turina, pur con il contingentamento degli ingressi e l'adozione di tutte le misure utili per assicurare il distanziamento sociale e il divieto di assembramento.

All'interno della pista di atletica sarà ammessa la presenza contemporanea di non più di 20 utenti (atleti e tecnici).

È raccomandata al singolo utente la permanenza massima di 1,5 ore (90 minuti). Per prenotazioni: 3917048827.

Orari d'apertura: martedì 17-20; giovedì 9-12 e 17-20; venerdì 17-20 ●

Anno XXII - n. 2 - GIUGNO 2020

### SALÒ E I SALODIANI Trimestrale di informazione del Comune di Salò.

Registrazione presso il Tribunale  
di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997

**Direttore responsabile** Giampiero Cipani

**EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ**

S&B trade promotion, Via Gasparo da Salò, 94

25087 Salò (BS) Tel. 0365.521506

**Stampa** Stilgraf (Borgosatollo)

**Referenze fotografiche:**

S & B, Uff. Tecnico Comunale, Musa e altri



**TEI**  
*Macelleria*

*La qualità in tavola*

**MACELLERIA • GASTRONOMIA • CATERING**

Viale M. E. Bossi, 75 • 25087 Salò (BS) [www.macelleriatei.it](http://www.macelleriatei.it) • Tel. +39 0365 448056

# Mutuo Serenità: un supporto per la ripresa



*Consulenza e credito per supportare  
le PMI e i liberi professionisti,  
a seguito dell'epidemia COVID-19.*



**BANCA VALSABBINA**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali: per maggiori informazioni contattare la propria Filiale o visitare il sito [www.lavalsabbina.it](http://www.lavalsabbina.it)